



Disciplinare Servizi Educativi per la Prima Infanzia comunali

Approvato con delibera di Giunta comunale n. /2026

INDICE

TITOLO I – MODALITA' ORGANIZZATIVE

Art. 1 – Servizi educativi per la prima infanzia	pag 3
--	-------

TITOLO II – MODALITA' ORGANIZZATIVE NIDI D'INFANZIA

Art. 2 – Ricettività e diponibilità dei posti	pag 4
Art. 3 – Criteri di ammissione	pag 4
Art. 4 – Criteri di assegnazione punteggi	pag 5
Art. 5 – Modalità di iscrizione	pag 7
Art. 6 – Ammissione	pag 9
Art. 7 – Calendari ed orari di attività	pag 10
Art. 8 – Ambientamento	pag 11
Art. 9 – Assenze	pag 11
Art. 10 – Somministrazione farmaci	pag 12
Art. 11 – Vaccini	pag 12
Art. 12 – Ristorazione e diete	pag 12
Art. 13 – Rinunce alla frequenza	pag 13
Art. 14 – Sostituzione posti vacanti	pag 13
Art. 15 – Contribuzione al costo del servizio	pag 14
Art. 16 – Strumenti di partecipazione	pag 14
Art. 17 – Assemblea dei genitori	pag 15
Art. 18 – Consiglio dei servizi	pag 16
Art. 19 – Incontri con i genitori	pag 16

TITOLO III – CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE – IL COLIBRI'

Art. 20 – Descrizione	pag 17
Art. 21 – Iscrizioni	pag 17
Art. 22 – Criteri di ammissione, conservazione del posto e contribuzione al costo del servizio	pag 18

TITOLO IV – NIDO ESTIVO

Art. 23 – Descrizione	pag 18
Art. 24 – Iscrizione e criteri di assegnazione punteggi	pag 19
Art. 25 – Ristorazione e diete	pag 20
Art. 26 – Contribuzione al costo del servizio	pag 21
Art. 27 – Rinunce e riduzione rette	pag 21
Art. 28 – Frequenza e conservazione del posto	pag 21
Art. 29 – Sostegno ai/lle minori con difficoltà	pag 21
Art. 30 – Organizzazione	pag 22
Art. 31 – Sospensione del servizio	pag 22
Art. 32 – Norme transitorie e norme finali	pag 22

DISCIPLINARE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA COMUNALI DI PIETRASANTA

TITOLO I MODALITA' ORGANIZZATIVE

ART. 1 - Servizi educativi per la prima infanzia

1. Il Comune di Pietrasanta eroga i seguenti servizi educativi per la prima infanzia:

	capienza massima complessiva	capienza per fasce d'età	orario apertura
Nido d'infanzia <i>"Scubidù"</i> Pietrasanta Centro	n.52	3-12 mesi n.18 12 (+1g.) -23 mesi n.14 23 (+1g.) -36 mesi n.20	7,45 -16,30
Nido d'infanzia <i>"L'Aquilone"</i> Strettoia	n. 34	3-12 mesi n.12 12 (+1g.) -23 mesi n.12? 23 (+1g.) -36 mesi n.10?	7,45 – 16,30
Nido d'infanzia <i>"Bambi"</i> Fiumetto	n. 54	12 (+1g.) -23 mesi n.18 23 (+1g.) -36 mesi n.14 23 (+1g.) -36 mesi n.22	7,45 – 16,30
Nido d'infanzia <i>"Il Castello"</i> Vallecchia	n. 24	12 (+1g.) -23 mesi n.14 23 (+1g.) -36 mesi n.10	7,45 - 16,30
Nido d'infanzia <i>"Il Piccolo Principe"</i> loc.tà Ponterosso	n. 17	12 (+1g.) -23 mesi n.7 23 (+1g.) -36 mesi n.10	7,45 - 16,30
Centro per Bambini e Famiglie <i>"Il Colibrì"</i> loc.tà Africa	n. 36	Organizzazione per fascia oraria in gruppi di massimo 6 bambini/e e massimo 6 accompagnatori, a giorni alternati al mattino e al pomeriggio, dal lunedì al sabato	orari lun/ven 9,30-12,00 16,00-18,30 sab 9,30-12,00

2. Ogni anno di attività l'amministrazione comunale, in base alla domanda espressa, alle condizioni ed opportunità organizzative possibili, potrà programmare un'articolazione appropriata dell'offerta del servizio in termini di numero di strutture, capienza per fasce di età ed orari degli stessi.

3. L'età dei/delle bambini/e, per l'inserimento nei gruppi di età è calcolata alla data del 31 agosto di ogni anno.

TITOLO II NIDI D'INFANZIA

ART. 2 - Ricettività e disponibilità dei posti

1. La ricettività minima e massima del nido d'infanzia è fissata rispettivamente in sette e sessanta posti nel rispetto delle caratteristiche strutturali degli spazi, dell'organizzazione del servizio, degli aspetti educativi e del benessere dei/delle bambini/e.
2. Le unità funzionali (sezioni) sono comprensive di ambienti per il gioco, il pranzo e il riposo, da poter utilizzare anche in modo multifunzionale, e sono finalizzate ad accogliere un gruppo di bambini/e compreso fra un minimo di sette ed un massimo di venticinque.
3. L'Ufficio Pubblica Istruzione, in raccordo con i servizi educativi ed in collaborazione con il Coordinatore Pedagogico, elabora un piano di disponibilità dei posti tenendo conto di quelli già occupati dai/le bambini/e in continuità con l'anno educativo precedente e sulla base delle disponibilità per la frequenza pomeridiana.
4. I posti disponibili, relativi alle varie fasce di età, potranno essere aggiornati nel corso dell'anno educativo di riferimento.
5. Secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 3, Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii, è possibile iscrivere un numero di bambini/e superiore alla ricettività della struttura fino ad un massimo del 20%, laddove l'articolazione e la divisione degli spazi, nonché le scelte organizzative, permettono un'adeguata fruizione degli stessi da parte dei/delle bambini/e.
6. La possibilità di avvalersi di quanto disposto dall'art. 25 comma 3 del Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii, si effettua in particolare nei seguenti casi:
 - iscrizione di gemelli/e qualora uno/a solo/a di loro sia utilmente inserito nella graduatoria dei/delle bambini/e ammessi/e alla frequenza, al fine di accogliere anche l'altro/a;
 - iscrizione ai servizi pervenuta oltre la scadenza del Bando di iscrizione del mese di aprile di bambini/e residenti nel Comune di Pietrasanta, in condizione di disabilità certificati/e ai sensi dell'art. 4 della L. 104/92 dal competente servizio A.S.L. o il cui nucleo familiare presenta una situazione socio-economica tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del/della bambino/a stesso/a segnalata e documentata dal Servizio Sociale comunale.
 - in altre casistiche a seguito di valutazione di opportunità e merito da parte del Dirigente Area Servizi al Cittadino e Area Finanziaria;
7. Relativamente alla disponibilità dei posti per la frequenza pomeridiana (tempo lungo), al fine di garantire il benessere dei/delle bambini/e e salvaguardare la sicurezza degli/delle stessi/e, **la ricettività** è calcolata tenuto conto della ricettività della struttura, della dotazione organica nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 27 del Regolamento n. 41/2013 e ss.mm.ii., dell'organizzazione del servizio, sentito il Coordinatore Pedagogico comunale.
8. La possibilità di accesso al tempo lungo, deve essere confermata dall'Ufficio Pubblica Istruzione e viene comunque data priorità ai bambini/e già frequentanti.

ART. 3 - Criteri di ammissione

1. I nidi d'infanzia che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta adottano i seguenti criteri di accesso predeterminati e pubblici:
 - a) **residenza:** possono presentare domanda ed essere ammessi/e alla frequenza dei servizi educativi alla prima infanzia i/le bambini/e residenti nel Comune di Pietrasanta e non residenti con priorità ai bambini/e residenti.

Come previsto dall'art. 10 comma 2 del Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii, per i residenti si prevede la priorità nei seguenti casi:

- condizioni di disabilità certificata ai sensi dell'art. 4 della L. 104/92 dal competente servizio A.S.L.;
- disagio sociale attestato dai servizi sociali territoriali.

L'ammissione dei/le bambini/e residenti in altro Comune sarà quindi possibile solo in mancanza di domande di residenti sufficienti a coprire tutti i posti disponibili.

Per l'inserimento in graduatoria viene presa in considerazione la residenza del/della bambino/a alla data di presentazione della domanda, salvo la presenza di sentenze emanate dal Tribunale dei Minori per l'affidamento del/della minore a famiglie residenti nel Comune di Pietrasanta.

b) età: possono accedere al nido d'infanzia i/le bambini/e che hanno compiuto i 3 mesi e che non abbiano compiuto i 3 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno educativo di iscrizione. Al/alla bambino/a ammesso alla frequenza è garantita la possibilità di proseguirla per l'intera durata del calendario annuale di funzionamento del servizio (art. 25, comma 2, Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii).

c) regolarità vaccinazioni: l'adempimento degli obblighi vaccinali è condizione essenziale e imprescindibile per l'accoglimento dell'iscrizione e l'ammissione alla frequenza del servizio educativo ai sensi di quanto previsto dalla Legge 31 luglio 2017 n. 119 e s.m.i.

La verifica della regolarità vaccinale è effettuata dal competente Ufficio Pubblica Istruzione comunale tramite il portale dell'Anagrafe vaccinale di Regione Toscana.

2. I requisiti relativi alle condizioni soggettive e oggettive utili all'inserimento in graduatoria e determinanti il punteggio devono essere posseduti entro la scadenza del bando di iscrizione ai servizi.

3. L'ammissione dei/delle bambini/e ai servizi educativi della prima infanzia avviene sulla base della graduatoria compilata con l'attribuzione dei punteggi indicati al successivo articolo (12. -) 4

ART. 4 - Criteri di assegnazione dei punteggi

Fatti salvi i casi di priorità di cui all' art. 3 comma 1, l'ammissione dei bambini ai nidi d'infanzia Comunali avviene sulla base della sommatoria dei punteggi attribuiti di seguito elencati:

a) Composizione e situazione occupazionale del nucleo familiare

Il/la bambino/a è orfano di entrambi i genitori o sottoposto a provvedimento di affidamento.	Punti 10
Il/la bambino/a è orfano di un genitore oppure è riconosciuto da un solo genitore oppure è in affidamento esclusivo ad uno dei genitori attestato da copia della sentenza/provvedimento del Tribunale.	Punti 9
Il/la bambino/a ha entrambi i genitori: Lavoratori/trici a tempo determinato o a tempo indeterminato Disoccupati/e (iscritti/e nelle liste di disoccupazione presso il Centro per l'impiego da almeno tre mesi antecedenti la data di apertura delle iscrizioni) Cassaintegrati/e	Punti 8,75

Lavoratori/trici in mobilità Frequentanti corsi di studio nell'anno educativo per cui viene presentata la domanda Frequentanti tirocinio post laurea obbligatorio per l'esercizio della professione	
<u>Il/la bambino/a ha entrambi i genitori, di cui uno:</u> Lavoratore/trice a tempo determinato o a tempo indeterminato Frequentante corsi di studio nell'anno educativo per cui viene presentata la domanda Frequentante tirocinio post laurea obbligatorio per l'esercizio della professione e l'altro: Disoccupato/a (iscritto/a nelle liste di disoccupazione presso il centro per l'impiego da almeno tre mesi antecedenti la data di apertura delle iscrizioni), Cassaintegrato/a Lavoratore/trice in mobilità	Punti 8
<u>Il/la bambino/a ha entrambi i genitori, di cui uno/a non lavora e non è iscritto/a al Centro per l'impiego, e l'altro/a:</u> Lavoratore/trice a tempo determinato o a tempo indeterminato Disoccupato/a (iscritto/a nelle liste di disoccupazione presso il Centro per l'impiego da almeno tre mesi antecedenti la data di apertura delle iscrizioni) Cassaintegrato/a Lavoratore/trice in mobilità Frequentante corsi di studio nell'anno educativo per cui viene presentata la domanda Frequentante tirocinio post laurea obbligatorio per l'esercizio della professione	Punti 7
Il bambino ha entrambi i genitori che non lavorano iscritti alle liste di disoccupazione del Centro per l'impiego). La certificazione di disoccupazione xx D.Lgs. 297/2002 è certificata dal Centro per l'impiego.	Punti 6,5
<u>Il/la bambino/a ha fratelli o sorelle conviventi:</u> minore di anni 3 (per ogni fratello/sorella) minore di anni 15 (per ogni fratello/sorella)	
	Punti 0,35
	Punti 0,25
Il/la bambino/a era inserito/a nelle graduatorie per il Nido d'infanzia del precedente anno educativo, ma non è stato mai ammesso/a per mancanza di posti.	Punti 0,50

b) Situazione sanitaria del/la bambino/a, dei genitori e dei componenti il nucleo familiare

Il/la bambino/a è in condizioni di disabilità, accertata ai sensi dell'art. 4 della L.104/92. Le domande di nuova iscrizione relative a questi/e bambini/e dovranno essere corredate delle certificazioni previste (diagnosi funzionale e/o relazioni dettagliate che evidenzino il deficit negli aspetti e nei livelli di sviluppo) rilasciate dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Usl n. 12 Versilia e/o da altri Enti/Istituzioni preposti.	Punti 20
Il/la bambino/a ha entrambi i genitori disabili o affetti da gravi infermità che non consentono loro di svolgere attività lavorative e/o occuparsi costantemente e adeguatamente del/la figlio/a (percentuale di invalidità pari o superiore al 74%)	Punti 9
Il/la bambino/a ha uno dei due genitori disabile o affetti da gravi infermità che non consentono loro di svolgere attività lavorative e/o occuparsi costantemente e adeguatamente del/la figlio/a (percentuale di invalidità pari o superiore al 74%)	Punti 7
In famiglia vi sono altri conviventi, risultanti dallo stato di famiglia, disabili o affetti da gravi infermità (100% di invalidità). Le situazioni dichiarate devono essere certificate dagli Enti – Istituzioni preposti.	Punti 2

c) Condizioni che determinano l'attribuzione di punteggi aggiuntivi

Famiglia residente nel Comune di Pietrasanta e seguita dal Servizi sociali comunali, in situazione di grave disagio familiare	Punti 5
---	---------

ART. 5 - Modalità di iscrizione

1. Nel rispetto dei criteri di ammissione i/le bambini/e residenti nel Comune di Pietrasanta hanno diritto di priorità rispetto ai non residenti.
2. Pertanto si accede alle liste di attesa dei/lle non residenti solo ed esclusivamente dopo l'esaurimento delle liste di attesa dei/lle residenti.

a) Nuove domande di iscrizione

a.1 E' previsto un unico ingresso annuale a settembre, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii

a.2 Le domande di nuova iscrizione devono essere presentate **entro il 30 aprile**, fermo restando la facoltà di accogliere iscrizioni successive a tale data, comunque non oltre il mese di luglio, così come previsto dal vigente Regolamento Quadro dei servizi di prima infanzia, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 54 del 25.11.2025, salvo disposizioni che per qualsiasi motivo determinino la necessità di modificare il periodo di apertura delle iscrizioni.

a.3 La modalità di presentazione delle domande prevede l'accesso on line ad un portale dedicato

disponibile sul sito www.comune.pietrasanta.lu.it .

a.4 L'ufficio competente alla pubblicazione del Bando di accesso ai nidi d'infanzia comunali provvede a pubblicare sul sito comunale il periodo specifico di ammissibilità delle domande di ammissione.

a.5 La domanda d'iscrizione può essere fatta per un'unica struttura. E' possibile esprimere la preferenza per una seconda struttura. Si accede alla seconda preferenza soltanto ed esclusivamente se viene esaurita la graduatoria della seconda struttura scelta.

a.6 A parità di punteggio è ammesso il bambino di età maggiore nella fascia di età di appartenenza allo scopo di favorire il processo di scolarizzazione.

a.7 L'ammissione della domanda di nuova iscrizione al nido d'infanzia è subordinata all'assenza di posizioni debitorie, a carico dei genitori/tutori del/della minore per cui si richiede l'iscrizione, per la fruizione dei servizi educativi/scolastici da parte anche di altri/e figli/e negli anni precedenti. La regolarità dei pagamenti è attestata dall'assenza, oltre la data di scadenza prevista, di mensilità non pagate e dalla presenza di eventuali rateizzazioni in corso già concesse e/o regolarmente onorate.

b) Conferma iscrizione bambini/e già frequentanti

b.1 La riconferma dei/le bambini/e già iscritti/e avviene non oltre il mese di aprile di ogni anno, secondo quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii e in base al periodo di apertura delle iscrizioni, salvo disposizioni che per qualsiasi motivo determinino la necessità di modificare il periodo di apertura delle iscrizioni;

b.2 L'ufficio Pubblica Istruzione direttamente o tramite il gestore del servizio provvederà alla raccolta dei dati. e-essere

b.3 La mancata conferma del posto da parte dei/le già frequentanti comporterà l'esclusione al servizio.

b.4 La conservazione del posto è subordinata all'avvenuto pagamento di tutte le rette relative all'anno educativo precedente.

b.5 A tutela del benessere psicologico dei/le bambini/e, non è possibile effettuare il passaggio da un nido d'infanzia all'altro nel corso dell'anno educativo, a parte situazioni specifiche e documentate rimesse alla valutazione dirigenziale.

c) Autocertificazioni

c.1 Le dichiarazioni rilasciate sul modulo di domanda per le iscrizioni ai servizi d'infanzia hanno valore di autocertificazione (art. 46 DPR 445/00).

c.2 E' previsto un controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate dai genitori dei/le bambini/e in sede di iscrizione e/o di riconferma (art. 71 DPR 445/00). In caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la Dirigente Area Servizi al Cittadino e Area Finanziaria dispone conseguentemente ai sensi dell'art 75. (decadenza dei medesimi requisiti) e dell'art. 76 (perseguibilità ai sensi del Codice Penale) del medesimo DPR 445/00.

d) Approvazione e Pubblicazione delle graduatorie

d.1 La valutazione delle domande e la formazione delle relative graduatorie, sono approvate dal Dirigente Area Servizi al Cittadino e Area Finanziaria;. Analogamente avviene per l'esame delle opposizioni e l'approvazione delle graduatorie definitive.

d.2 Le graduatorie provvisorie, distinte per fasce di età, sono rese pubbliche di norma entro la metà del mese di maggio e in ogni caso entro 20 gg dalla scadenza della chiusura delle domande, salvo disposizioni che per qualsiasi motivo determinino la necessità di modificare tale periodo, e rimangono pubbliche sul sito del Comune www.comune.pietrasanta.lu.it, per 10 gg consecutivi.

d.3 Le graduatorie definitive sono rese pubbliche di norma entro la metà del mese di giugno e in ogni caso entro 20 gg dalla scadenza dei 10 gg. di pubblicazione, salvo disposizioni che per

qualsiasi motivo determinino la necessità di modificare tale periodo.

d.4 Nel periodo di pubblicazione delle graduatorie provvisorie possono essere presentate eventuali opposizioni in carta semplice o tramite posta elettronica indirizzate al/la Dirigente Area Servizi al Cittadino e Area Finanziaria;.

d.5 Sono esaminate solo le opposizioni relative all'attribuzione del punteggio determinato dalle condizioni possedute dal/la richiedente e dal suo nucleo familiare entro la scadenza per la presentazione delle domande. Il/la Dirigente Area Servizi al Cittadino e Area Finanziaria;., prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, può richiedere documentazione integrativa o mancante a completamento della domanda di iscrizione.

d.6 Le graduatorie contengono inoltre, sempre per fasce di età, le liste di attesa.

d.7 Nel caso che, tra la scadenza di presentazione delle domande di ammissione e la fase di inserimento dei/le nuovi/e iscritti/e (settembre), si esauriscano le liste di attesa è data la possibilità al Funzionario responsabile di approvare graduatorie straordinarie di ammissione, che prendano in considerazione le domande presentate in quell'intervallo temporale.

ART. 6 - Ammissione

1. Alle famiglie dei/le bambini/e ammessi/e ai servizi viene data informazione mediante comunicazione scritta a mezzo posta elettronica o mediante il Gestore del Servizio, per conto del Comune di Pietrasanta, circa il giorno e l'ora della prima riunione dei genitori con gli/le educatori/rici, unitamente alle condizioni per la frequenza.

2. Durante l'assemblea preliminare con i genitori dei/le nuovi/e ammessi/e alla presenza degli/le educatori/trici e del Coordinatore Pedagogico Comunale vengono comunicate le date d'inizio degli ambientamenti.

a) Ammissioni fuori graduatoria

a.1 Dopo la pubblicazione delle graduatorie possono essere ammessi, dietro formale richiesta, nel limite dei posti disponibili, con specifico e motivato provvedimento del Funzionario Responsabile, i/le minori residenti e non residenti previo accordo tra Enti sulla compartecipazione a tutte le spese, che rientrano nelle seguenti categorie:

- in condizione di disabilità;
- appartenenti a famiglie con grave disagio sociale, motivato e documentato dai Servizi Sociali e Comunali o da altre istituzioni deputate alla segnalazione;
- che si trovano in situazioni di disagio psicofisico sulla base di relazioni dei Servizi Socio-sanitari, delle Istituzioni pubbliche deputate alla tutela dei/le minori e degli Uffici di Direzione dell'Autorità Giudiziaria in base a provvedimento;
- in condizioni di affidamento finalizzato all'adozione o affidamento temporaneo con relazione motivata dal Servizio Sociale.

a.2 L'eventuale ammissione viene valutata sulla base della documentazione presentata e sentito il parere del Coordinatore pedagogico e con specifico e motivato atto dirigenziale.

b) Situazioni che comportano la perdita del diritto di frequenza

b.1 Sono considerati rinunciatari e perdono il posto assegnato:

- coloro che non si presentano al servizio cui è assegnato il/la bambino/a e non ne comunicano il motivo, entro 3 giorni dalla data stabilita per l'inizio della frequenza;
- coloro che rinunciano al posto assegnato sono cancellati dalla graduatoria del nido, anche da quella eventualmente stilata sulla base della seconda scelta.

b. 2 In ogni caso il termine di inserimento non può essere prorogato oltre il 30° giorno dalla 1^ data prevista, pena la perdita del posto. L'obbligo del pagamento della retta decorre comunque dalla 1^ data di inserimento.

b.3 Tenuto conto che la regolarità della frequenza è premessa fondamentale per un sereno ambientamento del/lla bambino/a e per un buon funzionamento del servizio, si precisa che dopo un mese di assenza ingiustificata la frequenza viene sospesa d'ufficio.

b.4 In caso di assenze continuative, anche certificate, superiori a 90 (novanta) giorni, il/la bambino/a viene considerato/a dimesso/a e i genitori, se ancora interessati al servizio, devono presentare una nuova domanda di ammissione.

b.5 A seguito del mancato pagamento di 3 rette, senza richiesta di rateizzazione presentata nei modi e nelle forme previste dal vigente Regolamento delle Entrate dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 92/1998 e successive modifiche e integrazioni, automaticamente decade il diritto alla conservazione del posto.

3. E' possibile la sospensione temporanea dalla frequenza dietro presentazione di certificato medico motivato da situazioni di patologia che a giudizio del medico curante la richiedono o in presenza di gravi motivi di famiglia documentati. Il mantenimento del posto è comunque subordinato al pagamento della retta.

4. Per una sola volta nel corso dell'anno educativo, per assenza di almeno 30 giorni, giustificata da certificato medico, la retta può essere scontata del 50%.

5. L'eventuale rinuncia al servizio dovrà essere presentata in forma scritta mediante posta elettronica indirizzata all'Ufficio Pubblica Istruzione comunale competente.

ART. 7 - Calendari ed orari di attività

1. Il calendario annuale di funzionamento del nido d'infanzia prevede l'apertura per almeno quarantadue settimane, con attività svolta dal lunedì al venerdì compresi.

2. Il periodo di apertura dei servizi per la prima infanzia comunali è stabilita dal 1° settembre al 30 giugno dell'anno successivo.

3. E' prevista una sospensione del servizio durante le vacanze natalizie e pasquali. Il calendario annuale relativo a ciascun servizio, predisposto dal Coordinatore Pedagogico, è fissato annualmente con atto del Dirigente Area Servizi al Cittadino e Area Finanziaria;.

4. L'apertura dei nidi comunali è stabilita alle ore 7.45. Le attività educative hanno inizio alle ore 9.00. Oltre tale orario non è permesso l'ingresso dei/le bambini/e al nido. Diverse articolazioni dell'orario potranno essere attuate, a seguito di valutazione del Coordinatore Pedagogico.

5. Il servizio educativo prevede l'erogazione del pasto e modalità di frequenza diversificate così articolate:

- tempo corto: PART TIME fruizione del servizio in orario antimeridiano comprensivo del pasto;

- tempo lungo: FULL TIME fruizione del servizio in orario antimeridiano, comprensivo del pasto, e pomeridiano.

6. L'orario di frequenza richiesto al momento della domanda di iscrizione, oppure scelto in sede di riconferma dei/le bambini/e già frequentanti, è vincolante per l'intero anno educativo ed il richiedente è tenuto al pagamento della retta corrispondente per tutto l'anno educativo e non può essere modificato salvo sopraggiunte gravi motivazioni documentabili.

7. Il/la Dirigente Area Servizi al Cittadino e Area Finanziaria; a seguito di formale richiesta, potrà valutare l'eventuale modifica del tempo di frequenza tenendo conto della disponibilità dei posti letto calcolata in relazione alla ricettività della struttura, alla verifica delle esigenze di funzionamento del

singolo servizio e al benessere dei bambini/e, sentito il Coordinatore Pedagogico. La possibilità di accesso al tempo lungo, dovrà essere confermata dall'Ufficio Pubblica Istruzione e verrà comunque data priorità ai/lle bambini/e già frequentanti. Vd. deliberazione di Giunta comunale n. 120/2025.

8. Di norma entro il mese di Luglio è indetta l'Assemblea preliminare dei genitori dei/lle bambini/e nuovi/e iscritti/e, ammessi/e all'anno educativo successivo, al fine di comunicare date, orari e modalità d'inserimento stabiliti dall'Ufficio Pubblica Istruzione e agire di concerto con le famiglie.

ART. 8 - Ambientamento

1. Il servizio di nido d'infanzia ha inizio di norma nella prima settimana di settembre con orario antimeridiano, senza erogazione del pasto. Dalla seconda settimana, dall'inizio del servizio, l'orario di apertura è completo con erogazione del pasto.

2. I/lle bambini/e già frequentanti inizieranno la frequenza nella prima settimana di settembre, secondo il calendario definito dal Coordinatore Pedagogico.

3. Gli ambientamenti dei/lle bambini/e nuovi/e ammessi/e, nei tempi e nei modi stabiliti con le educatrici di concerto con i genitori durante la prima riunione, sono esauriti di norma entro il 30 di settembre dell'anno educativo di riferimento, fatte salve eventuali proroghe, situazioni educative particolari concordate con il Coordinatore Pedagogico e/o ammissioni in corso d'anno in sostituzione di bambini/e rinunciatari/e.

4. Per favorire un sereno ambientamento dei/lle bambini/e, nei primi giorni di frequenza deve essere garantita la presenza di una figura adulta di riferimento.

5. Nel periodo di inserimento dei/lle nuovi/e iscritti/e è da prevedere l'elasticità di orario secondo modalità concordate tra genitori e personale educativo, tenute prioritariamente presenti le esigenze dei/lle bambini/e.

6. Alcuni giorni prima dell'inizio della frequenza avviene un colloquio individuale teso alla conoscenza reciproca, alla raccolta di informazioni sul/la bambino e la famiglia.

7. Le famiglie dei/lle bambini/e in condizione di disabilità che frequentano i Servizi per la prima infanzia sono tenute a presentare, all'inizio dell'anno educativo, la certificazione aggiornata, rilasciata e/o vidimata dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda sanitaria locale.

8. I criteri di ambientamento sopra stabiliti sono previsti anche per gli ingressi svolti nei mesi successivi.

ART. 9 - Assenze

1. Durante l'anno educativo i genitori sono tenuti ad assicurare una regolare presenza dei/lle bambini/e al nido d'infanzia.

2. Nel caso in cui l'assenza del/le bambino/e sia dovuta a motivazioni diverse dalla malattia (es. viaggi, trasferimenti temporanei e altre esigenze familiari) i genitori dovranno comunicare anticipatamente alle educatrici e all'Ufficio Pubblica Istruzione comunale, per iscritto, il periodo e i motivi dell'assenza.

3. A tutela della salute collettiva, in caso di necessità, il Coordinatore Pedagogico o i singoli servizi educativi, si riservano di richiedere agli organi competenti, così come alle famiglie, accertamenti sulle condizioni di salute dei/lle bambini/e frequentanti. Per tutto quanto attiene alle malattie che prevedono norme di isolamento si fa riferimento alla Circolare del Ministero della salute n. 4 del 13 Marzo 1998.

4. In caso di malattie ad alta contagiosità (es: congiuntivite, stomatite, vomito, diarrea o febbre), a tutela della salute collettiva, si prevede l'allontanamento del/lla bambino/a dal servizio sino alla remissione dei sintomi.

5. Il reinserimento di bambini/e dopo assenze prolungate, dovrà avvenire con gradualità in collaborazione con le famiglie.

6. Come previsto dalla Legge regionale n. 8 del 28/02/2023, in caso di assenze dal servizio, anche superiori ai 5 gg. consecutivi, non è prevista la presentazione di certificato medico per la riammissione.

7. Per una sola volta nel corso dell'anno educativo, è possibile sospendere la frequenza del servizio per un periodo non superiore a due mesi consecutivi, dietro presentazione di certificato medico che ne prescrive la necessità per situazioni di patologia. Il mantenimento del posto è comunque subordinato al pagamento della retta. Solo una retta potrà essere scontata del 50%, come previsto all'a rt.6 punto 4.

ART. 10 – Somministrazione farmaci

1. La somministrazione di farmaci nei nidi d'infanzia in Italia è regolata da un insieme di norme e linee guida, spesso frutto di intese e di protocolli tra diversi Ministeri (Istruzione, Salute) e a livello regionale.

2. In generale, la somministrazione di farmaci da parte di personale non sanitario nei nidi è ammessa solo in casi specifici e a determinate condizioni previste dalla vigente normativa di cui alle *“Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all’assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico”* del novembre 2005 e ss.mm.ii., emanate dal MIUR d'intesa con il Ministero della Salute, quale documento di riferimento a livello nazionale:

- Assoluta necessità ed indispensabilità: ovvero la somministrazione del farmaco deve essere strettamente necessaria ed improcrastinabile per patologie croniche invalidanti o acute pregiudizievoli per la salute del/lla minore;

- Prescrizione medica: è sempre richiesta una certificazione medica dettagliata che attesti la patologia, il nome del farmaco, la posologia e tutti i dettagli di somministrazione necessari;

- Non discrezionalità del personale: il farmaco deve essere di facile somministrazione senza alcun bisogno di discrezionalità di chi lo somministra ma pedissequamente dietro indicazioni del medico;

- Richiesta dei genitori: i genitori/tutori devono fare una richiesta formale al nido autorizzando la somministrazione e sollevando il personale da responsabilità derivanti dalla corretta esecuzione, devono inoltre fornire il farmaco in confezione integra e non scaduta.

Vedere D.G.R. Toscana n. 112 del 20/02/2012 e Decreto R.T. n. 4304 del 29/09/2015 che approva la modulistica?

3. Per quanto riguarda le modalità operative ed il ruolo dei nidi nella gestione della procedura, il Comune nell'ambito dell'appalto del servizio in questione delega, per competenza, la gestione operativa della procedura attraverso i protocolli interni adottati al Gestore del servizio per conto del Comune.

ART. 11 – Vaccini

1. Per tutto quanto attiene l'obbligatorietà vaccinale si fa riferimento a quanto previsto dalla legge 31 luglio 2017 n. 119 e s.m.i. - art. 11 comma 1 - a cui si rimanda per la parte di competenza.

ART. 12 – Ristorazione e diete

1. Il servizio di ristorazione è compreso nell'iscrizione al servizio educativo.
2. Il pasto del nido comprende il pranzo e le merende per tutti i/le bambini/e che frequentano il servizio sia in modalità full time che part time.
- 3 La scelta del menù deve essere selezionata in fase di domanda, tra quelli disponibili approvati da ASL Toscana Nord/Ovest:
 - STANDARD
 - NO glutine
 - NO latte
 - NO carne di maiale
 - Vegetariano
 - Personalizzato su base di certificato medico
3. Per quanto riguarda le diete personalizzate per motivi di salute del/lla minore, esse devono essere certificate dal medico di famiglia con la specifica degli alimenti da escludere ed il periodo di somministrazione della dieta. Il certificato medico deve essere allegato alla domanda di ammissione al servizio. Nel caso di esigenze sorte in momenti successivi, il certificato medico deve essere inoltrato all'ufficio Pubblica Istruzione comunale competente che provvede a darne comunicazione alla società che gestisce, per conto del Comune, il servizio di ristorazione per gli adempimenti di competenza.
4. Il certificato medico, di cui al comma 3 precedente, deve essere aggiornato per ogni anno educativo e deve sempre indicare anche la durata della dieta.
5. In base a quanto concordato dai Pediatri di famiglia dell'ASL non sono previste certificazioni del medico curante per la richiesta di modificazione di dieta sulle base dei gusti e delle abitudini del/lla bambino/a.
6. Facendo riferimento a quanto previsto dalle note sul rilascio di certificazioni da parte del pediatra di famiglia dell'Azienda ASL, documento redatto ed approvato da tutti i Pediatri di famiglia della stessa Azienda, si ricorda che la "dieta in bianco" non esiste ed eventuali certificati medici in questo senso non vengono quindi rilasciati.

ART. 13 - Rinunce alla frequenza

1. Coloro che, nel corso dell'anno educativo, rinunciano alla frequenza devono presentare dichiarazione scritta di rinuncia indirizzata all'ufficio competente. L'obbligo della contribuzione sarà interrotto a partire dal 1° giorno del mese successivo a quello della presentazione della rinuncia. 2.
2. La rinuncia al servizio entro il 31 Marzo dell'anno educativo in corso comporta la perdita del diritto alla possibilità di conferma all'anno educativo successivo. Per i rinunciatari al servizio dopo la data del 31 Marzo, il mantenimento del diritto di conferma all'anno educativo successivo è subordinato al pagamento, fino alla fine dell'anno educativo, dell'intera retta mensile attribuita.

ART. 14 – Sostituzione posti vacanti

Nel rispetto delle modalità previste all'art. 6:

1. I posti che si rendono disponibili, entro il mese di marzo, a seguito di rinuncia vengono ricoperti da bambini/e inseriti/e nella lista d'attesa per la fascia di età corrispondente a quella del/lla bambino/a rinunciatario, seguendo l'ordine determinato dalla graduatoria.

2. In caso di esaurimento della lista di attesa della fascia di età corrispondente a quella del rinunciatario, potrà essere ammesso un bambino inserito nella lista di attesa di altra fascia di età, a condizione che il/la minore abbia compiuto l'età prevista.

3. Qualora un servizio educativo presenti disponibilità di posti che non possono essere ricoperti secondo quanto indicato ai punti-commi 1) e 2) del presente comma- articolo si procede attingendo dalla graduatoria formata senza tenere conto delle preferenze di struttura espresse nella domanda. Tale graduatoria viene stilata secondo il criterio prioritario del punteggio. Nel caso in cui vi siano in graduatoria bambini/e che, seppur con punteggio superiore, non abbiano ancora raggiunto l'età necessaria per l'ammissione verrà ammesso il/la primo/a bambino/a che nel momento della disponibilità del posto abbia raggiunto l'età prevista, indipendentemente quindi dal punteggio.

ART. 15 - Contribuzione al costo del servizio

1. Gli/le utenti dei Servizi Educativi a titolarità pubblica sono tenuti/e, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una quota contributiva a parziale copertura dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la gestione complessiva del servizio frequentato.

2. Le modalità di contribuzione e l'entità delle quote contributive vengono stabilite annualmente con deliberazione di Giunta Comunale.

3. Di norma la tariffa stabilita deve essere corrisposta per intero ogni mese, indipendentemente dal numero dei giorni di frequenza, con esclusione

a) per i/le nuovi/e frequentanti per il mese di Settembre considerato periodo di ambientamento la retta verrà scontata del 50% rispetto all'importo ordinario.

b) per il periodo delle vacanze natalizie e pasquali;

c) per casistiche particolari, secondo quanto stabilito dalla Giunta comunale.

4. L'obbligo del pagamento della retta prevista decorre comunque dalla 1^a data di ambientamento.

5. Al pagamento del servizio si applica, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, la normativa ISEE, nel rispetto del Regolamento Comunale.

6. Il Comune, attraverso l'Ufficio Pubblica Istruzione competente, procede autonomamente allo scarico mensile delle attestazioni ISEE direttamente dal sito di INPS, ai fini della determinazione della quota di compartecipazione alla spesa del Servizio.

7. Nei confronti dei genitori che non ottemperino al pagamento delle rette dovute, si procederà, dopo formale ingiunzione di pagamento, alla formazione di ruoli per la riscossione coattiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del Regolamento comunale di contabilità.

8. Il diritto alla conferma del posto per l'anno educativo successivo è subordinato alla regolarità del pagamento del servizio per l'anno educativo precedente, regolarmente documentata. In caso contrario, la dimissione dal servizio sarà automatica e comunicata ai genitori da parte del Funzionario responsabile.

9. Il costo del pasto è compreso nella retta di frequenza omnicomprensiva.

ART. 16 - Strumenti di partecipazione

1. Il Comune garantisce, presso ogni servizio educativo per la prima infanzia inserito nel sistema pubblico dell'offerta, le forme e gli organismi di partecipazione per favorire la comunicazione tra famiglie e servizi educativi per l'infanzia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii. e dalla normativa vigente.

2. La partecipazione delle famiglie si attua mediante l'organizzazione di iniziative di coinvolgimento alla vita dei servizi e di promozione culturale inerenti le attività degli stessi, nel quadro del concetto di trasparenza del Progetto Educativo del servizio e di piena e completa compartecipazione delle famiglie alla sua realizzazione.

3. Gli organismi di partecipazione delle famiglie favoriscono la condivisione delle relative strategie di intervento al fine di implementare la qualità delle esperienze di crescita e formazione realizzate dai/le bambini/e durante la frequenza e sono:

- l'Assemblea dei genitori
- il Consiglio dei servizi

4. Presso ogni servizio educativo per la prima infanzia, inserito nel sistema pubblico integrato dell'offerta, la partecipazione delle famiglie è garantita oltre che dagli incontri con le educatrici anche e soprattutto da:

- assemblee dei genitori
- riunioni di sezione
- colloqui individuali con le famiglie
- colloqui individuali con il Coordinatore Pedagogico
- giornate dell'accoglienza
- feste e iniziative anche nei contesti pubblici
- laboratori

ART. 17 - Assemblea dei genitori

1. Presso ogni servizio educativo l'Assemblea è composta dai genitori di tutti/e i/le frequentanti ed è aperta agli educatori e al personale ausiliario. L'Assemblea dei genitori rappresenta il contesto più allargato della partecipazione delle famiglie al Progetto Educativo del servizio quale luogo ideale di scambio, di confronto, di informazione reciproca con gli/le operatori/trici, relativi ai temi della prima infanzia ed agli aspetti generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio. Partecipano all'assemblea i responsabili dei servizi educativi per l'infanzia e del Coordinamento pedagogico.

2. La 1^a assemblea è convocata dal gestore del servizio per conto del Comune;

3. L'Assemblea dei genitori dei/le bambini/e iscritti/e e degli/le operatori/trici viene convocata almeno due volte l'anno dal Presidente del Consiglio dei servizi o dal gruppo degli/le operatori/trici per discutere i temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del Progetto Educativo e, più precisamente:

- a) all'inizio dell'anno per la presentazione del programma e la illustrazione della organizzazione interna del servizio educativo;
- b) in chiusura dell'anno per il consuntivo delle attività svolte e per la elaborazione di proposte per l'anno successivo.

4. E' compito dell'Assemblea proporre:

- iniziative, incontri aperti e altre forme di informazione sui problemi educativi dell'infanzia;
- iniziative di raccordo con le famiglie e con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari;
- progetti di sperimentazione e nuovi servizi integrativi per garantire il miglior soddisfacimento dell'utenza;

- iniziative culturali, educative di coinvolgimento dei genitori alla vita del nido;

5. L'Assemblea dei genitori elegge i propri rappresentanti che parteciperanno al Consiglio dei servizi ed i rappresentanti della commissione mensa nel rispetto del relativo regolamento comunale.

ART. 18 - Consiglio dei servizi

1. Il Consiglio dei servizi è l'organo collegiale rappresentativo dei Servizi Educativi per la prima Infanzia.

2. Composizione del Consiglio:

- Un genitore ogni sezione di ogni servizio educativo;
- Un educatore per ogni servizio educativo con funzioni di referente;
- Il Coordinatore Pedagogico e organizzativo dell'ente gestore del servizio;
- Il Funzionario Responsabile comunale, o suo delegato ed il Coordinatore Pedagogico comunale.

3. Il Consiglio resta in carica un anno e nella prima seduta elegge, al proprio interno ed a maggioranza assoluta dei votanti, il Presidente.

4. Di ogni riunione, a cura del Il Funzionario Responsabile comunale, verrà redatto apposito verbale per i provvedimenti di competenza.

5. Il Consiglio dei Servizi collabora alla definizione del progetto educativo, all'organizzazione e al buon funzionamento del servizio, promuove la partecipazione delle famiglie alle attività del nido, anche proponendo specifiche iniziative.

ART. 19 - Incontri con i genitori

1. Gli educatori di ogni nido d'infanzia convocano, almeno tre volte l'anno, i genitori dei/lle bambini/e frequentanti il servizio.

2. La prima riunione dell'anno educativo si tiene prima dell'inizio dell'attività per presentare il Progetto Educativo del nido.

3. Le educatrici programmano i colloqui individuali con i genitori da tenersi almeno una volta l'anno, oltre quello previsto per il nuovo inserimento, e comunque ogni volta che i genitori o le educatrici ne sentano la necessità.

TITOLO III CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE - IL COLIBRI'

ART. 20 - Descrizione

1. Il Centro Bambini e famiglie comunale, denominato *Il Colibri*, situato in Via Tommaso Campanella – località Africa – Pietrasanta è uno spazio educativo dedicato ai/lle bambini/e accompagnati dai/dalle loro responsabili genitoriali o adulti accompagnatori/trici. Si configura come un luogo d'incontro e relazione, che promuove la genitorialità consapevole e il benessere condiviso attraverso attività ludico-educative, esperienze di socializzazione e momenti di confronto tra adulti/e e professionisti/e.
2. Per quanto attiene alle caratteristiche ed agli standard degli spazi interni ed esterni si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii.
3. Il servizio è strutturato in modo da garantire un ambiente accogliente, stimolante e inclusivo, dove il/la bambino/a può sperimentare liberamente, in presenza dell'adulto, e costruire gradualmente la propria autonomia.
4. Il Centro Bambini e Famiglie accoglie i/lle bambini/e da 3 a 30 mesi residenti e non residenti nel Comune di Pietrasanta, con le modalità di contribuzione previste deliberazione di Giunta Comunale.
5. I bambini/e, insieme ai loro accompagnatori, generalmente frequentano il centro due volte a settimana, divisi per gruppi prestabiliti anche per ciò che riguarda la numerosità a inizio anno educativo, a cura del Coordinatore Pedagogico, in base al numero degli/lle iscritti/e, all'età dei/lle bambini/e e alle esigenze delle famiglie.
6. Il calendario annuale di funzionamento prevede l'apertura da settembre a giugno, compatibilmente con la presenza di un numero minimo e un numero massimo di minori che accedono al servizio insieme ai loro accompagnatori generalmente due volte a settimana. Ad inizio anno educativo, in base al numero degli/lle iscritti/e, all'età dei/lle bambini/e e alle esigenze delle famiglie, il Coordinatore Pedagogico in raccordo con il gestore, provvederà a suddividere gli utenti in gruppi prestabiliti definendone la numerosità.
7. L'orario giornaliero di apertura del Centro per bambini/e e famiglie è compreso fra tre ore, in caso di apertura solo antimeridiana, e le sei ore, in caso di apertura anche pomeridiana.
8. Il servizio non prevede l'erogazione del pranzo ed il riposo pomeridiano.
9. Per quanto attiene al rapporto numerico tra educatori/trici e bambini/e si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 41 del Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii.
10. All'interno del servizio un/una operatore/trice ausiliario/a è presente per tutto il tempo di apertura.

ART. 21 – Iscrizioni

1. E' previsto un unico ingresso annuale a settembre, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii.
2. Le domande di nuova iscrizione devono essere presentate **entro il 30 aprile**, fermo restando la facoltà di accogliere iscrizioni successive a tale data, comunque non oltre il mese di luglio, così come previsto dal vigente Regolamento Quadro dei servizi di prima infanzia, approvato con

Delibera di Consiglio comunale n. 54 del 25.11.2025, e salvo disposizioni che per qualsiasi motivo determinino la necessità di modificare il periodo di apertura delle iscrizioni.

3. La modalità di presentazione delle domande prevede l'accesso on line ad un portale dedicato disponibile sul sito www.comune.pietrasanta.lu.it .

4. La domanda di iscrizione al servizio, una volta presentata, se accettata sarà ritenuta valida per tutto il periodo di funzionamento del servizio, l'eventuale disdetta deve essere inoltrata per scritto all'Ufficio Pubblica Istruzione che provvederà alla chiusura della stessa alla data dell'ultimo giorno del mese in corso.

5. La domanda di iscrizione ha valore solo per l'anno educativo per il quale viene presentata e la frequenza scelta nella domanda rimane invariata.

ART. 22 – Criteri di ammissione, conservazione posto e contribuzione al costo del servizio

1. Dopo la presentazione delle domande verrà redatta, dall'Ufficio Pubblica Istruzione, la graduatoria utenti ammessi in base ai criteri stabiliti nel bando:

a) residenza

b) a parità di punteggio verrà data precedenza alla data e ora di presentazione delle domande.

2. dopo due assenze consecutive, senza preavviso, escluse assenze per malattia giustificata, il/la bambino/a non potrà più accedere al servizio.

3. La modalità di frequenza prescelta nella domanda, rimane invariata per tutto l'anno educativo.

4. Per tutto quanto attiene l'obbligatorietà vaccinale si fa riferimento a quanto previsto dalla legge 31 luglio 2017 n. 119 e s.m.i. all'art. 11 comma 1 a cui si rimanda per la parte di competenza.

5. La tariffa mensile e le sue modalità di applicazione sono disciplinate con specifica deliberazione di Giunta comunale.

TITOLO IV NIDO ESTIVO

ART. 23 – Descrizione

1. Nei mesi di luglio e agosto di ogni anno sarà attivo il nido estivo, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30. La flessibilità all'ingresso dovrà essere concordata direttamente con il gestore del centro estivo delegato dal Comune di Pietrasanta. Il nido estivo si configura come progetto dedicato alla primissima infanzia, che si effettua al momento della normale sospensione dell'anno educativo previsto per 42 settimane.

2. Il nido estivo non è da considerarsi prolungamento del nido invernale. Le famiglie dovranno presentare specifica domanda per l'accesso in una graduatoria distinta rispetto a quella che ha dato accesso al servizio nido d'infanzia di cui al Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii.

3. Il Comune mette a disposizione della progettualità estiva solo una parte degli immobili destinati ai servizi nido d'infanzia, e annualmente vengono individuati dal Dirigente Area Servizi al Cittadino e Area Finanziaria. Il nido estivo presenta le seguenti caratteristiche:

- è destinato ai/le bambini/e già frequentanti l'anno educativo;

- può essere svolto in un'altra struttura e con personale educativo non corrispondente a quello di riferimento dell'anno educativo frequentato, pur nel rispetto degli art. 13 e 14 del DPGR 41/2013-mettere questo;
 - è possibile scegliere il modulo orario (full time oppure part time) a prescindere da quello frequentato nel periodo invernale (ad esempio chi ha frequentato un nido a tempo lungo, nel periodo estivo può scegliere il tempo corto e viceversa).
4. con l'atto dirigenziale di individuazione delle strutture estive saranno specificati anche il numero dei posti disponibili, i relativi tempi di frequenza e le date esatte di apertura/chiusura;
 5. i posti disponibili sono quantificati in base alla ricettività delle strutture impiegate e tenendo conto dei diversi rapporti numerici previsti dalla legge (scrivere quale) per le varie fasce di età, nell'ottica di dare risposta al maggior numero di istanze.
 6. alle famiglie dei/lle minori non residenti utenti dei nidi estivi vengono applicate le stesse facilitazioni e riduzioni valide per le famiglie residenti e sopra riportate (ai sensi della D.G.C. n. 210/2016)
 7. fino a scadenza/revoca dell'Accordo ex art. 15 legge 241/1990, ai/lle minori residenti a Seravezza sono riservati n.15 posti, calcolati proporzionalmente sulla base delle riserve sui numeri invernali.
 8. nella domanda le famiglie prendono atto delle summenzionate specifiche di funzionamento, accettandole senza riserva.

ART. 24 – Iscrizione e criteri di assegnazione dei punteggi

1. Le domande dovranno essere presentate unicamente “online” attraverso il “Portale SOSI@Home” del Comune di Pietrasanta, a partire dalla data di apertura ed entro la data di scadenza comunicate attraverso il sito comunale.
2. Sono ammesse solo le domande presentate per minori che già frequentano i nidi invernali comunali di Pietrasanta indipendentemente dal luogo di residenza, purché in regola con i pagamenti dei servizi scolastici in scadenza alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, o se per gli stessi, alla data di iscrizione sia già stato approvato con determinazione dirigenziale un piano di rateizzazione della spesa dei servizi dovuti e non ancora saldati.
3. Le domande verranno ordinate in graduatoria in base alle seguenti PRIORITA':

a) Condizione lavorativa dei genitori:

- ☐ minori appartenenti a nucleo familiare monoparentale con il genitore occupato – *punti 10*;
- ☐ minori appartenenti a nuclei familiari con entrambi i genitori lavoratori in servizio nel periodo di frequenza del minore al centro estivo (un solo genitore lavoratore in servizio nel caso di nucleo familiare monoparentale) – *punti 9*;
- ☐ minori appartenenti a nucleo familiare con un solo genitore occupato – *punti 5*;
- ☐ minori appartenenti a nucleo familiare monoparentale con il genitore disoccupato – *punti 3*;
- ☐ minori appartenenti a nuclei familiari (esclusi nuclei monoparentali) con uno o entrambi i genitori impegnati in lavoro dipendente o autonomo stagionale provvisoriamente dimorante a Pietrasanta – *punti 2*;
- ☐ nessuna delle precedenti condizioni – *punti 0*.

b) minori portatori di Handicap o con problemi della sfera cognitivo-affettivo-relazionale, con certificazione L. 104/92 rilasciata da ASL – *punti 6*;

c) minori appartenenti a nuclei familiari in condizione di documentata fragilità in carico ai Servizi Sociali – punti 5;

d) Disabilità in altro figlio o di uno dei genitori certificata dall'ASL – punti 4;

A parità di punteggio, sarà data precedenza:

1. In prima istanza alle famiglie con più figli/e compresi nella fascia di età per accedere ai servizi estivi ed in proporzione al loro numero;
2. In seconda istanza sarà tenuto conto della data di presentazione della domanda;
3. Per i/le bambini/e non residenti, a parità di punteggio, sarà data precedenza a quelli i cui genitori, o almeno uno di essi, abbiano occupazione nel territorio del Comune di Pietrasanta.
4. Le situazioni familiari che danno diritto alle priorità dovranno essere opzionate nella domanda di iscrizione online, nel caso di mancata opzione specifica non verranno applicate le priorità.
5. La domanda di iscrizione online prevede che sia allegata documentazione obbligatoria nel caso in cui vengano selezionate determinate opzioni. In caso di documentazione incompleta o totalmente mancante, le opzioni verranno ignorate.
6. Non saranno accettate domande che pervengano dopo l'orario e la data di scadenza prevista e pubblicata sul sito comunale.

ART. 25 - Servizio di Ristorazione e Diete

1. Il servizio di ristorazione è compreso nell'iscrizione al servizio educativo.
2. Il pasto del nido comprende il pranzo e le merende per tutti i/le bambini/e che frequentano il servizio sia in modalità full time che part time.
- 3 La scelta del menù deve essere selezionata in fase di domanda, tra quelli disponibili approvati da ASL Toscana Nord/Ovest:
 - STANDARD
 - NO glutine
 - NO latte
 - NO carne di maiale
 - Vegetariano
 - Personalizzato su base di certificato medico
3. Per quanto riguarda le diete personalizzate per motivi di salute del/lla minore, esse devono essere certificate dal medico di famiglia con la specifica degli alimenti da escludere ed il periodo di somministrazione della dieta. Il certificato medico deve essere allegato alla domanda di ammissione al servizio. Nel caso di esigenze sorte in momenti successivi, il certificato medico deve essere inoltrato all'ufficio Pubblica Istruzione comunale competente che provvede a darne comunicazione alla società che gestisce, per conto del Comune, il servizio di ristorazione per gli adempimenti di competenza.
4. Il certificato medico, di cui al comma 3 precedente, deve essere aggiornato per ogni anno educativo e deve sempre indicare anche la durata della dieta.
5. In base a quanto concordato dai Pediatri di famiglia dell'ASL non sono previste certificazioni del medico curante per la richiesta di modificazione di dieta sulle base dei gusti e delle abitudini del/lla bambino/a.
6. Facendo riferimento a quanto previsto dalle note sul rilascio di certificazioni da parte del pediatra di famiglia dell'Azienda ASL, documento redatto ed approvato da tutti i Pediatri di famiglia della

stessa Azienda, si ricorda che la “dieta in bianco” non esiste ed eventuali certificati medici in questo senso non vengono quindi rilasciati.

ART. 26 - Contribuzione al costo del servizio

1. Il pagamento della retta mensile di compartecipazione alle spese, avviene attraverso Avviso PagoPA emesso, attraverso la sezione dedicata del portale SOSI@Home, entro il mese successivo della frequenza e deve avvenire nei termini indicati nello stesso nelle modalità previste nello stesso Avviso.

ART. 27 - Rinunce e riduzione rette

1. La frequenza dei nidi estivi è subordinata al pagamento di una retta di compartecipazione, quale contributo agli oneri del servizio ed è comprensiva della ristorazione.

2. La natura giuridica della retta, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate di presenza dell'utente.

Ad esclusione:

a) delle rinunce presentate per iscritto all'ufficio Pubblica Istruzione, almeno 7 giorni prima dell'inizio della frequenza riferita di ciascun mese;

b) malattia o ricovero tale da impedire o ridurre la frequenza al centro estivo, previa presentazione di adeguata giustificazione, da produrre all'ufficio Pubblica Istruzione entro le 48 ore dall'inizio dell'assenza. La riduzione viene applicata sulla base delle effettive presenze:

- ☐ 100% della retta se il/la minore non ha mai frequentato o ha frequentato meno di 5 giorni nel mese.
- ☐ 50% della retta in caso di mancata frequenza di frazioni superiori a 15 giorni.

ART. 28. - Frequenza e conservazione del posto

1. In caso di assenza superiore a 3 giorni consecutivi, senza giustificati motivi, l'iscrizione decade automaticamente secondo le due seguenti casistiche:

a) se l'assenza si manifesta nella prima metà del mese, l'iscrizione decade per il mese in corso e l'importo della retta verrà addebitato calcolato in funzione dell'effettiva frequenza;

b) se l'assenza si manifesta nella seconda metà del mese, l'iscrizione decade per il mese successivo e l'importo della retta verrà addebitato calcolato in funzione dell'effettiva frequenza;

2. In entrambi i casi sopra descritti per la copertura dei posti rimasti vacanti si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 29 - Sostegno ai/lle minori con difficoltà

1. Il nido estivo del Comune di Pietrasanta favorisce l'inclusione.

2. In caso di disabilità certificata, ai sensi della L. 104/92, viene garantito l'affiancamento di personale specializzato, nei limiti delle risorse economiche disponibili, nel rispetto dei rapporti numerici vigenti educatore/bambino/a e con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

3. In caso di bambino/a con disabilità non certificata, nella domanda di iscrizione al servizio il genitore (tutore) dovrà descrivere la detta disabilità e dichiarare di essere a conoscenza che la mancanza di certificazione medesima non consentirà l'attivazione di misure di sostegno con personale specializzato.

ART. 30 – Organizzazione

1. L'organizzazione dell'accesso logistico alle sedi dedicate è delegato al gestore per conto del Comune dei nidi estivi e sarà organizzato in funzione delle fasce di età. (non capisco cosa si voglia specificare)

2. Per quanto riguarda le regole che disciplinano l'attività del centro estivo dal momento dell'ingresso del/la minore fino all'uscita, si rimanda a quanto sarà stabilito dal gestore del centro estivo per conto del Comune di Pietrasanta. Resta comunque inteso a priori che se:

a) nei momenti di accoglienza e uscita, i genitori o accompagnatori/trici ed i/le minori non si attengono alle regole saranno presi provvedimenti che prevedono anche la sospensione dal servizio;

b) durante i nidi estivi, il/la minore presenta ripetuti comportamenti scorretti che mettono a rischio la sua sicurezza e quella degli/le altri/e bambini/e, saranno presi provvedimenti che prevedono anche la sospensione dal servizio.

ART. 31- Sospensione del servizio

1. L'Amministrazione comunale si riserva di sospendere il servizio in caso di scarsa affluenza o per altre cause di forza maggiore, senza che ciò comporti responsabilità a suo carico.

ART. 32 - Norme transitorie e norma finale

1. Il presente Disciplinare sostituisce tutti i precedenti atti comunali relativi al funzionamento organizzativo.

2. Per quanto non contemplato dal presente disciplinare si fa riferimento al Regolamento Servizi educativi per la prima infanzia approvato con delibera di Consiglio n. 54 del 25.11.2025 e alle disposizioni di legge ed al Regolamento Regionale vigenti.

2. Il presente Disciplinare, è approvato con deliberazione di Giunta comunale ed entra in vigore e diviene esecutivo ultimato il periodo di pubblicazione, previsto dalla legge, della delibera che lo approva.

3. Le modifiche al presente disciplinare, aventi per oggetto eventuali adeguamenti alla normativa regionale e nazionale, nonché miglioramenti dell'organizzazione aventi la finalità di aumentare la qualità, l'economicità e l'efficacia dei servizi erogati, proposte dal Coordinatore Pedagogico di concerto con il personale educativo e il Dirigente Area Servizi al Cittadino e Area Finanziaria, possono essere apportate con deliberazione di Giunta Comunale.